

## Rapporto di Riesame – Corso di Studio (Triennale): Tecnologie forestali e ambientali

**Denominazione del Corso di Studio (Triennale):** Tecnologie forestali e ambientali

**Classe:** L-25

**Sede:** Università degli Studi di Padova – Campus di Agripolis – Legnaro

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)

**Scuola di coordinamento:** Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria

**Primo anno accademico di attivazione:** 2008-2009

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Prof. Raffaele Cavalli (Presidente CS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Dina Cattaneo (Docente del CS) – Responsabile QA CS

dina.cattaneo@unipd.it

Prof. Vincenzo D'Agostino (Docente del CS) – Responsabile QA CS

vincenzo.dagostino@unipd.it

Prof.ssa Paola Gatto (Docente del CS) – Responsabile QA CS

paola.gatto@unipd.it

Prof.ssa Rossella Ghisi (Docente del CS) – Responsabile QA CS

rossella.ghisi@unipd.it

Prof. Mario Pividori (Docente del CS) – Responsabile QA CS

mario.pividori@unipd.it

Cordella Gioia (Studente)

gioia.cordella@studenti.unipd.it

Costa Maximiliano (Studente)

maximiliano.costa@studenti.unipd.it

Falcioni Valentina (Studente)

valentina.falcioni@studenti.unipd.it

Zanibellato Alvisè (Studente)

alvisè.zanibellato@studenti.unipd.it

Altri componenti<sup>1</sup>:

Dott. Giovanni Carraro (Regione del Veneto, Unità di Progetto Foreste e Parchi) (Rappresentante mondo del lavoro)

giovanni.carraro@regione.veneto.it

Dott.ssa Elisabetta Tescari (Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali) (Rappresentante mondo del lavoro)

etescari@interfree.it

Dott. Graziano Martello (Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali) (Rappresentante mondo del lavoro)

info.program@tin.it

Dott. Stefano Cattoi (Magnifica Comunità di Fiemme) (Rappresentante mondo del lavoro)

s.cattoi@mcfiemme.eu

Dott. Claudio Garrone (FederlegnoArredo) (Rappresentante mondo del lavoro)

claudio.garrone@federlegnoarredo.it

Dott. Paolo Mori (Compagnia delle Foreste) (Rappresentante mondo del lavoro)

paolomori@compagniadelleforeste.it

Dott. Daniele Zovi (Corpo Forestale dello Stato) (Rappresentante mondo del lavoro)

d.zovi@corpoforestale.it

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **5 Gennaio 2015** (riunione telematica), discussione delle bozze del rapporto di riesame

• **20 Gennaio 2015** (riunione telematica), approvazione del rapporto di riesame  
Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **23 Gennaio 2015**

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>1</sup>**

*Il Presidente comunica che nel Rapporto di riesame 2015 del CS TFA i punti di forza evidenziati dal Gruppo di riesame sono:*

- *l'aumento del rapporto tra gli immatricolati e il numero di domande che presentavano il corso di studio come prima scelta*
- *l'aumento delle provenienze fuori regione*
- *l'elevato numero di CFU acquisiti dagli studenti incoming e da quelli outgoing*
- *la completa valutazione degli insegnamenti del corso di studio*
- *la notevole percentuale di laureati che a un anno dalla laurea sono iscritti a un corso di studio magistrale.*

*Per quanto concerne invece i punti di debolezza il Rapporto di riesame 2015 del CS TFA evidenzia:*

- *il limitato numero crediti acquisiti dagli studenti*
- *la tendenza a un allungamento della carriera.*

*Sulla base dell'analisi condotta il Gruppo di riesame ha elaborato una serie di interventi che sono di seguito sintetizzati:*

*L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CS*

- *potenziamento della visibilità del corso di studio all'esterno delle strutture didattiche della Scuola*
- *benvenuto alle matricole*
- *visita tecnica*
- *effettuazione di incontri periodici con gli studenti del primo, del secondo e del terzo anno.*

*L'esperienza dello studente*

- *rielaborazione per singolo docente dei dati ricavati dai questionari sull'opinione degli studenti*
- *predisposizione di questionario con domande a risposte aperte, utilizzando anche software open source, da somministrare agli studenti da parte di ciascun docente con lo scopo di ottenere una valutazione di tipo qualitativo del proprio insegnamento*
- *incontri con gli studenti per individuare le criticità emerse in alcune aree di insegnamenti*
- *predisposizione di un questionario per la valutazione del tirocinio pratico-applicativo*

*L'accompagnamento al mondo del lavoro*

- *organizzazione di incontri periodici con gli studenti del primo anno per creare la consapevolezza che il corso di studio triennale è finalizzato a garantire un'approfondita preparazione di base in previsione della continuazione degli studi con la successiva specializzazione nella laurea magistrale*
- *organizzazione di un incontro con gli studenti del terzo anno per presentare loro il percorso formativo del corso di studio magistrale*
- *modifica all'organizzazione del tirocinio pratico-applicativo in modo che possa diventare un effettivo primo contatto dello studente con il mondo del lavoro, lo possa anche aiutare a una scelta più motivata del percorso formativo nell'ambito del corso magistrale e consenta la redazione di un progetto da utilizzare come prova finale.*

*Il Presidente ha informato il Consiglio che il Rapporto di riesame 2015 del CS TFA sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento TESAF, quale Dipartimento di riferimento, nell'adunanza che si terrà il 27.1.2015. Il Presidente ha chiesto ai Componenti del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Tecnologie forestali e ambientali e Scienze forestali e ambientali di esprimersi in merito il Rapporto di riesame 2015 del Corso di Studio Tecniche Forestali e Ambientali.*

*Il Presidente alla chiusura del termine previsto per l'espressione del parere ha ricevuto i seguenti riscontri:*

<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>
<i>25</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

<sup>1</sup> Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

*Alla luce dell'esito della votazione, il Consiglio approva unanime il Rapporto di riesame 2015 del Corso di Studio Tecniche Forestali e Ambientali. La delibera è da considerarsi redatta e approvata seduta stante.*

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1: *Potenziamento della visibilità del corso di studio all'esterno delle strutture didattiche della Scuola***

**Azioni intraprese:** *Inserimento di link sul sito del Dip. TESAF (<http://www.tesaf.unipd.it/corsi-di-laurea/corsi/presentazione-corsi-di-laurea>)*

*Iscrizione a cura del Vicepresidente del Corso di studi alla pagina Facebook dei gruppi AUSF Padova e AUSF Italia*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Le iniziative vanno proseguite nelle modalità definite e ampliando la quantità di informazioni messe a disposizione sul sito del Dip. TESAF*

**Obiettivo n. 2: *Benvenuto alle matricole – incontro con le matricole accolte dal Presidente del corso di studio il primo giorno di lezione per una presentazione generale e per l'appuntamento all'incontro che segue a un mese di distanza per illustrare l'intero percorso formativo (triennale e magistrale) e fornire anche indicazioni circa le prospettive professionali***

**Azioni intraprese:** *Accoglienza delle matricole e presentazione generale del corso di studi. L'azione è stata coordinata dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (con il Servizio Tutor Junior e con il Servizio Erasmus) e ha visto la partecipazione attiva anche di rappresentanti dell'Associazione Universitaria Studenti Forestali*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *L'iniziativa va proseguita nei modi sperimentati*

**Obiettivo n. 3: *Visita tecnica – organizzazione di una visita tecnica dedicata alle matricole, organizzata in collaborazione con l'Associazione Universitaria Studenti Forestali ed effettuata presso una struttura forestale con illustrazione dei principali aspetti delle scienze forestali e delle relazioni con i contenuti del corso di studio***

**Azioni intraprese:** *Escursione tecnica sull'Altopiano dei Sette Comuni che comprende una prima parte durante la quale si sono visitati un bosco di faggio governato a ceduo e una fustaia di abete rosso. In queste formazioni forestali si sono considerati gli aspetti ecologici, selvicolturali e patologici. Sono stati inoltre valutati gli aspetti economici relativi ai prodotti forestali ricavabili. Nella seconda parte dell'escursione si sono visitati un impianto di produzione di energia termica funzionante a cippato di legno e una segheria. Sono stati considerati gli aspetti legati alla produttività e alla sicurezza del lavoro e quelli concernenti i sistemi foresta-energia e foresta-legno*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *L'iniziativa va proseguita nei modi sperimentati*

**Obiettivo n. 4: *Effettuazione di incontri periodici con gli studenti del primo, del secondo e del terzo anno – incontri per rilevare la presenza di eventuali problematiche che possano rallentare il percorso di apprendimento degli studenti e per fornire loro suggerimenti per un percorso programmato di superamento degli esami***

**Azioni intraprese:** *L'organizzazione degli incontri è in fase di programmazione*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *L'iniziativa va proseguita nei modi programmati*

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Dai dati a disposizione, aggiornati al 20.10.2014, si osserva come la numerosità degli studenti in ingresso nell'a.a. 2014-2015 sia aumentata rispetto al precedente anno accademico, risultando prossima al numero programmato (108 immatricolati rispetto a 110 immatricolabili). Da rilevare anche che il rapporto tra gli immatricolati e il numero di domande che presentavano il corso di studio come prima scelta è passato da 58% nell'a.a. 2013-2014 a 70% nell'a.a. 2014-2015; tale risultato può essere interpretato come un indicatore di una maggiore consapevolezza da parte dei candidati che hanno superato la prova a perseguire la propria scelta.*

*Rilevante è la modificazione nella distribuzione della provenienza degli immatricolati che, nell'a.a. 2014-2015 registra, rispetto all'a.a. 2013-2014, un aumento dal 19,8% al 34,3% nelle provenienze fuori regione e una riduzione dall'80,2% al 65,7% in quelle regionali. Va osservato che tali dati risultano i migliori conseguiti dal corso di studio negli ultimi cinque anni accademici e, nell'a.a. 2014-2015, appaiono i migliori tra quelli ottenuti dai corsi di studio triennali della Scuola di Agraria e di Medicina Veterinaria. Per quanto concerne la scuola di provenienza, mentre si osserva una sostanziale tenuta della provenienza dai licei, si notano una diminuzione in quella dagli istituti tecnici e un incremento in quelle dagli istituti professionali e da istituti di altro genere.*

*Per quanto concerne gli abbandoni, in riferimento alle coorti 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012, la percentuale media al primo anno di iscrizione è pari al 13,7%; essa diminuisce al 5,6% nel secondo anno di iscrizione e diviene minima (1,6%) nel terzo anno. I valori di abbandono sono intermedi a quelli dei corsi di studio triennali della stessa classe L25 (Scienze e tecnologie agrarie e Scienze viticole ed enologiche) considerati nelle stesse coorti nel primo e secondo anno di iscrizione e decisamente inferiori nel terzo anno di iscrizione. Devono essere considerati anche i passaggi ad altro corso di studio; sempre in riferimento alle coorti 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012, la percentuale media al secondo anno di iscrizione è pari a 2,9%, mentre al terzo anno non si verificano passaggi ad altro corso di studio. Si tratta di un fenomeno che può essere dovuto a quegli studenti che, non riuscendo a iscriversi al corso di studio desiderato, si iscrivono al primo anno del corso di studio TFA per poi passare al corso di studio prescelto. Il valore medio fatto registrare dal corso di studio è anche in questo caso intermedio a quelli dei corsi di studio triennali della stessa classe L25 considerati nelle stesse coorti. Infine si deve tener conto anche dei trasferimenti in uscita; sempre con riferimento alle coorti 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012, tale fenomeno è presente unicamente il secondo e il terzo anno, con una percentuale dello 0,8%, mentre è assente per gli stessi anni nei corsi di studio triennali della stessa classe L25 considerati nelle stesse coorti. Riguardo i crediti acquisiti dagli studenti si osserva che la percentuale di studenti che alla fine del primo anno di iscrizione hanno acquisito un congruo numero di CFU (46-60) risulta pari a 30,2%, leggermente inferiore ai valori dei corsi di studio triennali della stessa classe L25 considerati nelle stesse coorti. Analoghe considerazioni si possono fare per gli studenti alla fine del secondo anno: la percentuale di coloro che si approssimano al completamento dei CFU previsti (106-120) è pari al 13,4%, valore decisamente inferiore a quello dei corsi di studio triennali della stessa classe L25 considerati nelle stesse coorti. Riferendosi alla situazione al terzo anno, si osserva come la percentuale di studenti che ha ottenuto un numero di CFU prossimo a quello necessario per la laurea è pari al 14,5%, sempre inferiore a quella degli studenti dei corsi di studio triennali della stessa classe L25 considerati nelle stesse coorti. Questa situazione depone quindi a un allungamento della carriera che, per i laureati negli anni solari 2011, 2012 e 2013, risulta mediamente pari a 3,6 anni, leggermente superiore a quanto fatto registrare dai corsi di studio triennali della stessa classe L25 negli stessi anni solari. Notevole è l'attività di internazionalizzazione, testimoniata dal numero di CFU acquisiti dagli studenti incoming e da quelli outgoing che mediamente, negli anni solari 2010, 2011, 2012 e 2013, risultano pari rispettivamente a 121 e 135,3. Si tratta di valori che pongono il corso di studio, in particolare per il numero di CFU acquisiti dagli studenti outgoing, in posizione di primato rispetto non solo ai corsi di studio triennali della stessa classe L25, ma anche a quelli della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria. Non va comunque trascurata la diminuzione registrata nell'anno solare 2013 nel numero di crediti acquisiti sia dagli studenti incoming sia di quelli outgoing.*

**didattiche della Scuola**

**Azioni da intraprendere:** inserimento di link sul sito del Dip. TESAF (<http://www.tesaf.unipd.it/corsi-di-laurea/corsi/corsi-di-laurea-0>); iscrizione a cura del Vicepresidente del Corso di studi alla pagina Facebook dei gruppi AUSF Padova e AUSF Italia

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** i link sul sito del Dip. TESAF devono consentire la messa a disposizione di informazioni utili a coloro che intendono a valutare il corso di studio in relazione a una possibile scelta universitaria; tali link possono essere ripresi anche alle voci "Il corso si presenta" e "Informazioni specifiche" disponibili nella pagina del corso di studio presente sul sito della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (<http://www.agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/node/172>). La documentazione da inserire nei link va predisposta entro fine Marzo 2015 a cura di un apposito gruppo di lavoro nominato dal Consiglio di Corso di Studio

**Obiettivo n. 2: Benvenuto alle matricole**

**Azioni da intraprendere:** incontro con le matricole accolte dal Presidente del corso di studio il primo giorno di lezione per una presentazione generale del corso di studio e per l'appuntamento all'incontro che segue a un mese di distanza per illustrare l'intero percorso formativo (triennale e magistrale) e fornire anche indicazioni circa le prospettive professionali

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** accoglienza delle matricole e presentazione generale del corso di studio. Il primo incontro è coordinato dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, mentre il secondo è organizzato in modo indipendente dal corso di studio e prevede la partecipazione attiva anche di rappresentanti dell'Associazione Universitaria Studenti Forestali. Il primo incontro è organizzato nei primi giorni di lezione e il secondo segue a distanza di circa un mese. Gli incontri sono gestiti dal Presidente del corso di studio con il coinvolgimento dei componenti del Gruppo del Riesame

**Obiettivo n. 3: Visita tecnica**

**Azioni da intraprendere:** organizzazione di una visita tecnica dedicata alle matricole, organizzata in collaborazione con l'Associazione Universitaria Studenti Forestali ed effettuata presso una struttura forestale con illustrazione dei principali aspetti delle scienze forestali e delle relazioni con i contenuti del corso di studio

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** escursione tecnica sull'Altopiano dei Sette Comuni che comprende una prima parte durante la quale si visitano un bosco di faggio governato a ceduo e una fustaia di abete rosso. In queste formazioni forestali si considerano gli aspetti ecologici, selvicolturali e patologici e si valutano gli aspetti economici relativi ai prodotti forestali ricavabili. Nella seconda parte dell'escursione si visita una segheria, considerando gli aspetti legati alla produttività e alla sicurezza del lavoro e quelli concernenti il sistema foresta-legno. L'escursione è programmata nel mese di Novembre 2015 ed è gestita dal Presidente del corso di studio con la collaborazione dei docenti dello stesso corso di studio

**Obiettivo n. 4: Effettuazione di incontri periodici con gli studenti del primo, del secondo e del terzo anno**

**Azioni da intraprendere:** incontri per rilevare la presenza di eventuali problematiche che possano rallentare il percorso di apprendimento degli studenti e per fornire loro suggerimenti per un percorso programmato di superamento degli esami

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** gli incontri sono pianificati nel secondo semestre del 2015 e sono gestiti dal Presidente del corso di studio con il coinvolgimento dei componenti del Gruppo del Riesame

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1: Questionari sull'opinione degli studenti** - rielaborazione per singolo docente dei dati ricavabili dai questionari sulla valutazione della didattica

**Azioni intraprese:** Si sono ottenuti Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica di Ateneo i dati grezzi relativi ai questionari sulla valutazione della didattica per l'a.a. 2011-2012 e per l'a.a. 2012-2013 e sono stati sottoposti a elaborazione statistica. Da tale analisi si sono ricavati tre criteri che potrebbero essere utilizzati per una lettura più approfondita dei dati: percentuale di frequentanti (>70%); quantili; intervallo di confidenza

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** I risultati dell'elaborazione statistica saranno presentati e discussi in occasione dell'incontro programmato nell'ambito della Settimana per il miglioramento della didattica. Si intende adottare l'elaborazione statistica anche per i dati della valutazione della didattica degli anni accademici futuri

**Obiettivo n. 2: Guida sull'utilizzo degli esiti dei questionari** - elaborazione di linee guida di comportamento circa l'utilizzo dell'esito dei questionari

**Azioni intraprese:** -

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Le linee guida saranno definite una volta convalidato il metodo di elaborazione statistica

**Obiettivo n. 3: Questionario a risposte aperte** - predisposizione di questionario a risposte aperte, utilizzando anche software open source, da somministrare agli studenti da parte di ciascun docente con lo scopo di ottenere una valutazione di tipo qualitativo del proprio insegnamento

**Azioni intraprese:** prima della fine di ogni semestre è stato messo a disposizione dei docenti il questionario a risposte aperte, elaborato alla stregua di quello adottato in formato cartaceo dall'Ateneo e impiegando il supporto informatico di Google Drive. Ai docenti è stato inviato anche il link al sito web del Dip. TESAF (<http://www.tesaf.unipd.it/corsi-di-laurea/corsi/valutazione-della-didattica>) nel quale è disponibile un semplice manuale contenente le istruzioni per l'utilizzo del questionario. Il questionario e il manuale sono inviati a cura del Presidente del corso di studio

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** I docenti del corso di studi sono stati invitati a utilizzare il questionario a risposte aperte per valutazione qualitativa del proprio insegnamento e a discutere con gli studenti le risposte ottenute

**Obiettivo n. 4: Incontri con gli studenti** - organizzazione di incontri con gli studenti per individuare le criticità emerse in alcune aree di insegnamenti

**Azioni intraprese:** L'organizzazione degli incontri è in fase di programmazione

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'iniziativa va proseguita nei modi programmati

**Obiettivo n. 4: Valutazione del tirocinio pratico-applicativo** - predisposizione, sentito anche il Servizio Stage e Mondo del Lavoro dell'Università, di un questionario per la valutazione del tirocinio pratico-applicativo che i tirocinanti devono compilare assieme al diario e alla relazione di tirocinio e un questionario che deve essere compilato dal tutore aziendale

**Azioni intraprese:** La Commissione Tirocinio pratico-applicativo del corso di studi ha predisposto due schede di valutazione, una delle quali è compilata dal tutore aziendale e una dal tirocinante. La prima scheda ha lo scopo di sintetizzare un giudizio sull'operato dello studente e consentire all'azienda di esprimere alcune

*considerazioni circa le competenze ritenute utili per l'attività aziendale; la seconda scheda serve a valutare l'organizzazione dell'azienda e l'idoneità a ospitare iniziative di tirocinio*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Le schede saranno sottoposte ad approvazione di un prossimo Consiglio di Corso di Studio Aggregato TFA e SFA per poi poter attuare quanto sarà deliberato a partire dall'anno accademico 2015-2016*

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>2</sup>

*Nell'a.a. 2013-2014, così come nell'a.a. precedente, si è riusciti a ottenere la valutazione di tutti gli insegnamenti impartiti nel corso di studio, con una media di questionari compilati pari a 71%. Per quanto riguarda il posizionamento rispetto agli altri corsi di studio triennali della stessa classe, si osserva che il corso di studio presenta valori leggermente inferiori (7,2 rispetto a 7.35 di Scienze viticole ed enologiche e 7,64 di Scienze e tecnologie agrarie). Riguardo gli insegnamenti valutati, riferendosi al valore della soddisfazione complessiva, si può notare che tredici insegnamenti hanno ottenuto una valutazione superiore o uguale a 7, sei una valutazione compresa tra 6 e 7 e due risultano insufficienti con una valutazione inferiore a 6. Ne risulta dunque che il 62% degli insegnamenti è caratterizzato da valore della soddisfazione complessiva pari o superiore a 7. Per quanto concerne i due insegnamenti valutati in modo insufficiente, mentre per uno la percentuale di risposte con valori inferiori a 6 è pari al 40,8%, per l'altro tale percentuale è pari al 68,3%. Per quest'ultimo è in corso un intervento di monitoraggio per comprendere con maggior dettaglio le cause di insoddisfazione*

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: Questionari sull'opinione degli studenti**

**Azioni da intraprendere:** *rielaborazione per singolo docente dei dati ricavabili dai questionari sulla valutazione della didattica.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *si sono ottenuti dal Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica di Ateneo i dati grezzi relativi ai questionari sulla valutazione della didattica per gli a.a. 2011-2012 e 2012-2013 e sono stati sottoposti a elaborazione statistica. Da tale analisi si sono ricavati tre criteri che potrebbero essere utilizzati per una lettura più approfondita dei dati: percentuale di frequentanti (>70%); quantili; intervallo di confidenza. Allo stesso tipo di analisi saranno sottoposti i dati grezzi relativi ai questionari sulla valutazione della didattica per l'a.a. 2013-2014 in modo da cominciare ad ottenere informazioni relative agli andamenti delle valutazioni. I risultati dell'elaborazione statistica saranno presentati e discussi in occasione dell'incontro programmato nell'ambito della Settimana per il miglioramento della didattica e gestito dal Presidente del corso di studio con il coinvolgimento dei componenti del Gruppo del Riesame e il supporto del docente dell'insegnamento di Statistica applicata del corso di studio*

### **Obiettivo n. 2: Questionario con domande a risposte aperte**

**Azioni da intraprendere:** *predisposizione di questionario con domande a risposte aperte, utilizzando anche software open source, da somministrare agli studenti da parte di ciascun docente con lo scopo di ottenere una valutazione di tipo qualitativo del proprio insegnamento*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *all'inizio di ogni anno accademico è messo a disposizione dei docenti il questionario con domande a risposte aperte, elaborato alla stregua di quello adottato in formato cartaceo dall'Ateneo e impiegando il supporto informatico di Google Drive. Ai docenti è inviato anche il link al sito web del Dip. TESAF (<http://www.tesaf.unipd.it/corsi-di-laurea/corsi/valutazione->*

<sup>2</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

della-didattica) nel quale è disponibile un semplice manuale contenente le istruzioni per l'utilizzo del questionario. Il questionario e il manuale sono inviati a cura del Presidente del corso di studio

**Obiettivo n. 3: Incontri con gli studenti**

**Azioni da intraprendere:** organizzazione di incontri con gli studenti per individuare le criticità emerse in alcune aree di insegnamenti

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** prima del termine di ciascun semestre si organizzano incontri con gli studenti dei vari anni di corso per ottenere dei riscontri circa le effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio, i contenuti della formazione, le risorse per l'apprendimento. Gli incontri sono organizzati e gestiti dal Presidente del corso di studio con il coinvolgimento dei componenti del Gruppo del Riesame

**Obiettivo n. 4: Valutazione del tirocinio pratico-applicativo**

**Azioni da intraprendere:** predisposizione, sentito anche il Servizio Stage e Mondo del Lavoro dell'Università, di un questionario per la valutazione del tirocinio pratico-applicativo che i tirocinanti devono compilare assieme al diario e alla relazione di tirocinio e un questionario che deve essere compilato dal tutore aziendale

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** la Commissione Tirocinio pratico-applicativo del corso di studio ha elaborato il questionario di valutazione del tirocinio pratico applicativo che sarà adottato a partire dall'a.a. 2015-2016

### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1: *Incontri periodici con gli studenti del primo anno*** – organizzazione di incontri periodici con gli studenti del primo anno nei quali si crei in loro la consapevolezza che il corso di studio triennale è finalizzato a garantire un'approfondita preparazione di base in previsione della continuazione degli studi con la successiva specializzazione nella laurea magistrale

**Azioni intraprese:** L'organizzazione degli incontri è in fase di programmazione

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'iniziativa va proseguita nei modi programmati

**Obiettivo n. 2: *Incontro con gli studenti del terzo anno*** – organizzazione di un incontro con gli studenti del terzo anno allo scopo di presentare loro il percorso formativo del corso di studio magistrale

**Azioni intraprese:** L'organizzazione dell'incontro è in fase di programmazione

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'iniziativa va proseguita nei modi programmati

**Obiettivo n. 3: *Tirocinio pratico-applicativo*** – valutazione dell'opportunità di una modifica all'organizzazione del tirocinio pratico-applicativo in modo che possa diventare un effettivo primo contatto dello studente con il mondo del lavoro e lo possa anche aiutare a una scelta più motivata del percorso formativo nell'ambito del corso magistrale. Va inoltre considerata l'opportunità che il tirocinio si sviluppi secondo una specifica progettualità, guidata dal tutore universitario, che consenta la redazione di un progetto da utilizzare come prova finale

**Azioni intraprese:** La Commissione Tirocinio pratico-applicativo del corso di studi ha presentato al Consiglio di Corso di Studio Aggregato TFA e SFA del 18.11.2014 i risultati del lavoro svolto. Tali risultati saranno elaborati in una modifica del regolamento del tirocinio pratico-applicativo che sarà sottoposto ad approvazione in un prossimo Consiglio di Corso di Studio Aggregato TFA e SFA

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'iniziativa va proseguita nei modi programmati

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Si sono utilizzati i dati Alma laurea poiché ritenuti adeguati a descrivere la condizione dei laureati nel mondo del lavoro. L'analisi dei dati Alma Laurea "Profilo laureati anno 2013" consente di verificare che la percentuale di laureati che risultano complessivamente soddisfatti ("più sì che no" e "decisamente sì") del corso di studio è pari a 95,1%, superiore alla percentuale fatta registrare dai corsi di studio triennali della stessa classe (88,9% per Scienze e tecnologie agrarie e 82,6% per Scienze viticole ed enologiche). La percentuale di laureati che si iscriverebbe allo stesso corso di studio del medesimo Ateneo è pari a 71,4%, inferiore della percentuale valutata per il medesimo parametro per i corsi di studio triennali della stessa classe (77,8% per Scienze e tecnologie agrarie e 82,6% per Scienze viticole ed enologiche).

L'analisi dei dati Alma Laurea "Profilo laureati anno 2013" permette anche di considerare che la percentuale di laureati che a un anno dalla laurea sono iscritti a un corso di studio magistrale è pari al 70,9%; di questi il 94,9% è iscritto a un corso di studio magistrale dello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea triennale. Solo il 14,5% dei laureati è entrato nel mondo del lavoro e qui opera con un grado di soddisfazione pari a 6 (su una scala 0-10). Questo dato, unito a quello della ridotta possibilità di utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, lascia presupporre che si tratti di occupazioni poco o per nulla pertinenti il settore forestale e ambientale

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1: Incontri periodici con gli studenti del primo anno**

**Azioni da intraprendere:** *organizzazione di incontri periodici con gli studenti del primo anno nei quali si crei in loro la consapevolezza che il corso di studio triennale è finalizzato a garantire un'approfondita preparazione di base in previsione della continuazione degli studi con la successiva specializzazione nella laurea magistrale*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *gli incontri sono pianificati nel secondo semestre dell'a.a. 2014-2015 e sono gestiti dal Presidente del corso di studio con il coinvolgimento dei componenti del Gruppo del Riesame*

**Obiettivo n. 2: Incontro con gli studenti del terzo anno**

**Azioni da intraprendere:** *organizzazione di un incontro con gli studenti del terzo anno allo scopo di presentare loro il percorso formativo del corso di studio magistrale*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *l'incontro è pianificato nel secondo semestre dell'a.a. 2014-2015 ed è gestito dal Presidente del corso di studio con il coinvolgimento dei responsabili dei piani di studio del corso di studio magistrale e dei componenti del Gruppo del Riesame*

**Obiettivo n. 3: Tirocinio pratico-applicativo**

**Azioni da intraprendere:** *valutazione dell'opportunità di una modifica all'organizzazione del tirocinio pratico-applicativo in modo che possa diventare un effettivo primo contatto dello studente con il mondo del lavoro e lo possa anche aiutare a una scelta più motivata del percorso formativo nell'ambito del corso magistrale. Va inoltre considerata l'opportunità che il tirocinio si sviluppi secondo una specifica progettualità, guidata dal tutore universitario, che consenta la redazione di un progetto da utilizzare come prova finale*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *la Commissione Tirocinio pratico-applicativo del corso di studio rivede l'offerta delle sedi presso le quali gli studenti possono svolgere il tirocinio pratico-applicativo, individuando quelle che ritiene possano garantire un maggior coinvolgimento professionale del tirocinante. Individua anche quelle sedi nelle quali, in via sperimentale, sia possibile realizzare un tirocinio secondo una specifica progettualità (tirocinio avanzato), guidata dal tutore universitario, che consenta la redazione di un progetto da utilizzare come prova finale. La revisione dell'offerta delle sedi ritenute più idonee allo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo è attuata entro Ottobre di ogni anno accademico ed è comunque preliminare alla successiva individuazione di quelle sedi presso le quali sia possibile lo svolgimento del tirocinio avanzato*